

SOTTIL

«Che Siracusa Elogio speciale per la difesa»

Testardi in gol dopo 20" dall'esordio
«Caricato da un pubblico eccezionale»



Emanuele Testardi, 21 anni, festeggiato dopo il suo gol dell'1-0 AMATO

MASSIMO LEOTTA
SIRACUSA

Primo posto confermato per la settima giornata consecutiva. Un gol subito nelle ultime otto partite e undicesimo risultato positivo consecutivo. Sono sempre più impressionanti i numeri del Siracusa, l'ultima ad inchinarsi è stata la Triestina. La capolista si conferma al comando del girone e che il momento è magico lo dimostrano quei primi 20" in maglia azzurra dell'ultimo arrivato, Emanuele Testardi.

Che esordio Giusto il tempo di

stringere la mano a Zizzari e dargli il cambio che è arrivato il gol. Quello della sicurezza, quello del 2-0. «E' stato fantastico. Già mi ero impressionato vedendo lo stadio, non è facile trovare tanto pubblico in Lega pro. Poi è arrivato anche il gol subito. Forse sono stato fortunato come dice qualcuno (lo ha detto scherzando il presidente Salvoldi, ndr), può darsi, ma comunque è stato bellissimo». Raggiante il tecnico Andrea Sottile: «E' stata una partita giocata bene e con ordine. Siamo stati bravi a trovare il gol già nel primo tempo, poi nella ripresa abbiamo perso un po' d'ampiezza e allora ho cambiato modulo e ho fatto alcuni cambi che ancora una volta sono stati determinanti». Complimenti per tutti da Sottile ma un occhio di riguardo per la difesa che continua a restare imbattuta. «Sono contento che non abbiamo preso gol e questo per chi vuol vincere il campionato è importante. Da adesso penseremo allo Spezia perché sarà un'altra partita difficile. Le avversarie continuano a vincere ma lo fa anche il Siracusa quindi va bene così».

Brutta aria Ma nonostante la vittoria tira aria pesante negli spogliatoi del De Simone. Perché riempito lo stadio con oltre 4 mila spettatori è arrivata solo la prima risposta che la dirigenza si aspettava. La seconda e non meno importante è quella delle istituzioni (c'è ancora un credito residuo che il Siracusa vanta nei confronti del Comune e una promessa, mai concretizzata, della Provincia). Ed allora in sala stampa rimbombano le parole del direttore sportivo Antonello Laneri: «Pronto a dimettermi se non si può rispettare la prossima scadenza». Che è quella del 14 febbraio: stipendi e seconda rata dell'iscrizione. Oggi è probabile che anche il presidente Luigi Salvoldi prenda posizione perché ha spiegato che da solo non è in grado di fare fronte alle esigenze della società. Più di una schermaglia, è una vera e propria chiamata in causa di quanti sono in grado contribuire al campionato straordinario della squadra azzurra.

11

I risultati utili consecutivi del Siracusa, che nelle ultime 8 gare ha mostrato gran solidità difensiva: solo 1 gol subito

CACCETTA

«Che rimonta Trapani bravo e fortunato»

«Il Feralpi mi porta bene, con questo sono 2 gol». Il vice **Di Gaetano** «Cinici»



A sinistra Cristian Caccetta, 26 anni, con Giuseppe Madonia, 28 DAPRESS

GIULIO TOSINI
SALÒ (BS)

Il Trapani canta vittoria anche quando non incanta. A Salò soffre, va in difficoltà e sotto di un gol, ma dopo aver rischiato il tracollo riesce a trovare le energie per riemergere e conquistare la quinta vittoria consecutiva che permette di restare a -1 dalla vetta, in scia al Siracusa. In chiusura di primo tempo (al 37') Caccetta, con un bel colpo di testa su punizione di Barraco, pareggia il vantaggio della Feralpi Salò (botta da fuori area di Defendi all'11'). E a dieci minuti dalla conclusio-

ne il gol-partita porta la firma di Madonia, che si presenta tutto solo davanti a Branduani e lo fulmina con un diagonale potente. Un successo in rimonta che tiene alte le quotazioni dei granata siciliani nella corsa promozione: «Siamo stati cinici, sfruttando le uniche occasioni da gol — afferma il vice allenatore Francesco Di Gaetano, sostituto in panchina dello squalificato Giuseppe Boscaglia da due turni con altrettante vittorie —. In altre partite ne avevamo create molte di più. Merito della Feralpi Salò, che ha disputato il primo tempo a ritmo elevato, cercando sempre di allungarci e non dandoci modo di manovrare con una certa continuità. Raggiunto il pareggio, nella ripresa siamo stati più aggressivi e alla fine siamo stati premiati».

Conto aperto Il via alla rimonta è arrivato dal centrocampista Cristian Caccetta, che pare avere un conto aperto con la Feralpi Salò: finora tre gol, due dei quali proprio ai gardesani: «All'andata avevo sbloccato il risultato con un colpo di testa su calcio d'angolo, stavolta mi sono ripetuto ma con una deviazione su punizione. La Feralpi Salò mi porta bene, ma tra le 2 vittorie questa è più importante perché ci permette di restare attaccati al Siracusa nonostante non abbiamo brillato nel gioco. Siamo stati bravi, ma anche fortunati: dal possibile 1-2 per il gol sciupato da Tarana dinanzi a Castelli, sul contropiede è arrivata la rete del nostro 2-1. Ma bisogna ammettere che la Feralpi ha lottato con caparbietà».

Decisivo A fare la differenza il bomber Giuseppe Madonia, all'8' gol stagionale, che divide i meriti con la squadra: «Tedesco stava perdendo il pallone — racconta l'attaccante —, ma con bravura è riuscito a recuperarlo ed a servire Abate, che ha effettuato uno splendido passaggio attraversando mezzo campo: io mi sono ritrovato solo davanti al portiere e l'ho messa dentro di piatto». Per un gol che vale la quinta vittoria consecutiva e che infiamma il sogno della serie B del Trapani.

Madonia, autore del 2-1: «Tedesco ha recuperato palla, Abate mi ha fatto l'assist»

5

le vittorie consecutive ottenute dalla squadra granata, di cui tre in trasferta con quella di Salò